

FRANCO PERETTI

CURRICULUM PERSONALE

K

INDICE

ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA SALUTE E SICUREZZA SULLA LAVOROPAG.	3
ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA TUTELA DELL' AMBIENTEPAG.	5
ATTIVITA' DI FORMAZIONEPAG.	7
• Incarichi di docenza		
• Altri incarichi legati alla formazione		
✓ CONVEGNI E SEMINARIPAG.	9
✓ ATTIVITA' DI CONSULENZAPAG.	11
Consulenza in materia di Diritto Comunitario		
• Consulenza per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale		
Consulenza per ISFOL		
Consulenza per GEPJ		
Consulenze varie		
✓ ATTIVITA' DI VALUTAZIONEPAG.	25
✓ INCARICHI DI RENDICONTAZIONEPAG.	27
✓ INCARICHI GESTIONE ALIPAG.	29
✓ INCARICHI ISTITUZIONALIPAG.	40



ATTIVITA '
NEL SETTORE DELLA
SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO



INCARICHI DI GESTIONE

- Dal 2008 Presidente della società Gruppo ADP S.r.l.,
che offre consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Dal 2010 Partner consulente della società Forgest S.r.l.
che offre consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Dal 2008 attività di formazione nell'ambito della Salute e Sicurezza sul Lavoro, in particolare: progettazione, direzione e coordinamento, preparazione, docenza e tutoraggio.

CONVEGNI E SEMINAR !

- Torino, 23/04/2009 : Convegno "Sicurezza sul lavoro: Obblighi e responsabilità del datore di lavoro", promosso da Software Line Osra s.r.l.

CONSULENZE

- Consulenza su tematiche e relative formazioni e sulla salute e sicurezza sul lavoro.



ATTIVITA '
NEL SETTORE DELLA
TUTELA DELL' AMBIENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a series of loops and curves, resembling the initials 'FP'.

INCARICHI DI GESTIONE

- Dal 2010 Delegato Regionale per il Piemonte della Fondazione Sorella Natura,

che ha lo scopo di diffondere una corretta cultura ambientale nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, sensibilizzando la popolazione alla tutela dell'ambiente e all'ecologia, in particolare in relazione alle tematiche:

sicurezza ambientale
risparmio energetico
risparmio dell'acqua
gestione dei rifiuti



ATTIVITA '
DI
FORMAZIONE

h

INCARICHI DI DOCENZA

- Docenza di diritto delle Comunità Europee
- Docenza di Istituzioni di Diritto Comunitario.
- Docenza nei corsi di alta formazione della Regione Campania
- Docenza di alta formazione per la Regione Friuli-Venezia Giulia.
- Docenza nei corsi di formazione post-universitaria alla Fondazione CUOA.
- Docenza di Diritto Comunitario presso la Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca.
- Docenza in corsi di alta formazione per Core Consulting-IKS. in materia di appalti pubblici, project financing, fondi strutturali europei 2007-2013.
- Docenza di diritto comunitario per dirigenti della Regione Toscana.

ALTRI INCARICHI DI FORMAZIONE

- Dal 2005 gestione delle attività di organizzazione di corsi di formazione Forma.Temp, in particolare: progettazione, direzione e coordinamento, preparazione e selezione, docenza e tutoraggio.
- Dal 2009 attività di formazione nell'ambito della Salute e Sicurezza sul Lavoro, in particolare: progettazione, direzione e coordinamento, preparazione, docenza e tutoraggio.



INTERVENTI A CONVEGNI E SEMINAR!

j
h

- Roma, 20/12/2000: Seminario per i funzionari dei consolati e delle ambasciate "I progetti di formazione per gli italiani residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea" (organizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).
- Rimini, 11-12-13/10/2006: *I Seminario di formazione europea della rete EuropaClub. Apertura dei lavori.*
- Vercelli, 11/12/2006: Convegno "La capacità di creare lavoro", promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori.
- e Torino, 16-18/04/2007 : *IV Seminario Nazionale "Educazione alla cittadinanza europea. I 50 anni dei Trattati"*, promosso dal Dipartimento delle Politiche comunitarie P.C.M. e dal Ministero della Pubblica Istruzione. nell'ambito del Progetto Nazionale di Formazione per dirigenti scolastici e insegnanti formatori delle scuole di istruzione secondaria superiore: "Dalla Strategia di Lisbona: percorsi operativi di politiche di coesione dei Fondi strutturali europei (2007-2013)"
- Rimini, 15-16-17/10/2007: *V Seminario di formazione europea della rete EuropaClub. Presentazione di alcune iniziative della Fondazione per la Scuola in tema di Educazione alla Cittadinanza Europea: "I trattati dell'Unione Europea: dalle premesse storiche alla realtà normativa"*
- Milano, 08/11/2007: intervento alla conferenza "Dopo la Legge Biagi". promossa dal Movimento Cristiano Lavoratori.
- Senigallia, 4-5-6/12/2007: *V Seminario Nazionale "Educazione alla cittadinanza europea. 2007: Anno europeo delle Pari Opportunità"*, promosso dal Dipartimento delle Politiche comunitarie P.C.M. e dal Ministero della Pubblica Istruzione, nell'ambito del Progetto Nazionale di Formazione per dirigenti scolastici e insegnanti formatori delle scuole di istruzione secondaria superiore: "Le politiche e gli Istituti europei di tutela dei diritti per le Pari Opportunità".
- Torino, 28/05/2008: Convegno internazionale EZA "Il Diritto del Lavoro Europeo".
- La Spezia, 03/04/2009: intervento al Convegno "Vita Lavoro. Famiglia", promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori.
- Torino, 23/04/2009: Convegno "Sicurezza sul lavoro: Obblighi e responsabilità del datore di lavoro". promosso da Software Line Osra s.r.l.

ATTIVITA ' DI CONSULENZA

A handwritten mark consisting of a vertical line on the left, a horizontal line extending to the right from the top of the vertical line, and a curved line starting from the end of the horizontal line and curving downwards and to the right.

CONSULENZA IN MATERIA DI DIRITTO COMUNITARIO

- Formazione per gli Enti pubblici relativi alla normativa costituzionale.
- Raccolta di siti di riferimento e stato dell'arte di reti europee, da utilizzare nei piani di una formazione continua dei pubblici dipendenti.
- Le problematiche in merito agli "aiuti di Stato" e la concorrenza europea.
- Normativa sugli appalti pubblici.
- Docenza ed approfondimenti sui fondi strutturali, in particolare:

Fase 2000-2006

- *Regolamento (CE) n. 1260/1999 DEL CONSIGLIO del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali*
- *Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale*
- *Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo sociale europeo*
- *Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia. (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti*
- *Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca*



Fase 2007-2013

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (presentata dalla Commissione) (2004) 492 def del 14 luglio 2004, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (presentata dalla Commissione) COM(2004) 495 def del 14 luglio 2004, relativa al Fondo europeo di sviluppo regionale

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (presentata dalla Commissione) COM(2004) 493 def del 14 luglio 2004, relativa al Fondo Sociale Europeo

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (presentata dalla Commissione) COM(2004) 493 def del 14 luglio 2004, relativa all'istituzione di un gruppo europeo di cooperazione transfrontaliera (GECT)

- Interreg
- Normativa sulla coesione con riferimento al Terzo Rapporto e alle ipotesi della Commissione.

| h |

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI !

Dal 1991 al 1997 ha un rapporto di consulenza con il Ministero del lavoro (Agenzia per l'impiego del Piemonte)

- Gestisce interventi legati al Fondo per lo Sviluppo, di cui all' Art. 14 della Legge n. 236/1993.
- Esegue vari approfondimenti relativi ai contratti atipici, con particolare riferimento al telelavoro.
- Segue con particolare approfondimento le problematiche e della formazione dei lavoratori in mobilità organizzando iniziative in vari settori
- Predispose su incarico della Direzione ministeriale il progetto di formazione professionale e per cassaintegrati e lavoratori in mobilità del 1994 e del 1997. Si tratta di progetti sperimentali, rivolti a categorie particolarmente a rischio. Lavora al Ministero con i competenti uffici per costruire la progettazione di tale iniziativa.
- Dimesa con la Regione Piemonte, l'IRRSAE, il Provveditorato agli studi di Torino e la Soprintendenza regionale del Piemonte, cura la sperimentazione del biennio di scuola media superiore integrata con la formazione professionale, come primo momento rivolto ai giovani in difficoltà.
- Sempre d'intesa con la Regione Piemonte, l'IRRSAE, il Provveditorato agli Studi di Torino, imposta per l'Agenzia per l'impiego del Piemonte un progetto per la riedizione aggiornata delle "150" ore per i lavoratori privi di licenza media. Il progetto è articolato con queste caratteristiche:

- a) Attività di istruzione gestita dal personale delle scuole medie statali.
- b) Attività di formazione professionale, gestite dalle strutture della formazione professionale, con i docenti presi in quest'area. Attenta anche la scelta dei momenti formativi: gli argomenti si collegano tutti all'esperienza di vita vissuta degli utenti.

Il progetto ha riscosso validazione positiva a tutti i livelli. Nel 1997 la Commissione Europea ha inscritto questo lavoro tra i dieci progetti meritevoli non solo di menzione, ma di duplicazione nelle varie realtà europee.

Per questa attività viene inserito con decreto di nomina del Ministero della Pubblica Istruzione, nella Commissione Ministeriale incaricata di seguire l'attività e di monitorare sia il periodo didattico/formativo sia i risultati occupazionali.

- Predisporre il testo di convenzione per una collaborazione tra le strutture, indicate nei due punti precedenti, per iniziative rivolte ai titolari di diplomi deboli.
- Analoga attività svolge per la predisposizione di una convenzione che garantisca un collegamento tra le iniziative di formazione e le istituzioni scolastiche private.
- Tiene costanti rapporti con la Facoltà di Economia di Torino per tutti gli approfondimenti relativi al "patto delle politiche attive del lavoro con la realtà socio-economica territoriale".
- Cura corsi di orientamento professionale per lavoratori in mobilità, introducendo anche un modulo per la creazione d'impresa.
- Ottiene l'incarico di gestire tutte le attività di monitoraggio delle iniziative di formazione professionale, finanziate dal Fondo Sociale Europeo.
- Svolge per conto dell'Agenzia assistenza ai progetti Horizon, Now e Euroform.

- Cura per l'Agencia dell'impiego del Piemonte rapporti con l'ufficio Regionale del Lavoro e con l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte. Da questa collaborazione è nato un protocollo d'intesa, con il coinvolgimento anche degli uffici centrali del Ministero stesso.
- Negli anni 1996 e 1997 lavora alla redazione del "Vademecum" per la valutazione ex ante, in itinere ex post dei progetti finanziati dal Ministero del Lavoro, insieme ai responsabili dei servizi ispettivi ed esperti delle Agenzie per l'impiego.
- Partecipa come delegato del Direttore Centrale dell'orientamento e formazione alle commissioni di pilotaggio comunitarie istituite presso la Regione Piemonte.
- Avviate tutte le iniziative necessarie per far conoscere l'importanza dei progetti di lavoro socialmente utili, tenendo numerosi dibattiti in tutte le sedi, con particolare attenzione agli enti locali. Molta proficua collaborazione con l'ANCI e lega delle autonomie. La pubblicazione predisposta è stata inserita negli atti di un convegno del CNEL. Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi:
 - 1) Comune di Torino: partecipa ai lavori dell'Assessorato al Lavoro per la stesura dei progetti, ai lavori della Commissione Consiliare in qualità di esperto.
 - 2) Provincia di Torino: partecipa ai lavori dell'Assessorato per la stesura dei bandi, alle riunioni organizzate con i Comuni della Provincia in qualità di relatore.
 - 3) Comune di Ivrea: assistenza tecnica ai funzionari dell'Amministrazione.
 - 4) Comune di Saluzzo: assistenza tecnica e predisposizione dei bandi.
 - 5) Comune di Asti, Provincia di Asti: assistenza tecnica e diverse relazioni nelle riunioni organizzate dagli enti locali.
 - 6) Comune di Casale Monferrato: redazione del progetto, assistenza tecnica al bando. relazioni nelle conferenze promozionali.



- 7) Provincia di Novara: predisposizione di un fascicolo illustrativo, pubblicato dalla amministrazione provinciale, redazione del progetto, assistenza tecnica al bando, relazioni nelle conferenze pronozionali.
 - 8) U.s.l. di Novara e Vercelli: assistenza tecnica per la realizzazione del progetto, istruttori e del progetto. componente delle commissioni di valutazione del progetto.
 - 9) Università di Torino, Poli tecnico di Torino: redazione di progetti di lavori socialmente utili per l'inserimento di giovani disoccupati.
 - 10) C.C.I.A.A. di Torino e Novara: predisposizione dei progetti.
 - 11) Provincia del V.C.O.: relazione di base a diversi convegni, realizzati dall'Assessore al lavoro della Provincia.
- Partecipa con funzioni istruttorie ai lavori della sottocommissione della Commissione Regionale per l'impiego, istituita per l'esame dei progetti LS"C.
 - Cura un'indagine sul pubblico impiego nella Regione Piemonte, con particolare riferimento all'applicazione dell'Art. 16 della Legge 56/87, per evidenziare le difficoltà dell'applicazione della normativa. L'indagine viene pubblicata negli atti di un convegno del CNEL e viene trasmessa al Ministero del Lavoro e a quello della Funzione Pubblica.
 - Prepara una serie di pubblicazioni didattiche per gli allievi dei corsi di formazione sui temi:
 - La mobilità nella legge 223/91*
 - Lavori socialmente utili*
 - Orientamento scolastico e professionale*
 - Prepara vademecum per la gestione dei progetti di formazione italiani all'estero.
 - Prepara le bozze di avviso per gli italiani all'estero (versione 2000).
 - Prepara le bozze di avviso per gli italiani all'estero (versione 2001).



- Predispone le bozze di avviso per gli italiani all'estero (versione 2002).
- Tiene un seminario per i consoli italiani sulla gestione dell'attività di formazione professionale per italiani all'estero (20 dicembre 2000).
- Svolge attività di assistenza tecnica sulle problematiche relative al monitoraggio in itinere sull'avviso 65/1999 (Azioni di sistema nella formazione continua).

I
M

ISFOL

- Attività di assistenza tecnica alle Regioni (predisposizione di avvisi per la presentazione progetti di formazione per la Regione Abruzzo)
- Attività legate agli apprendimenti per le principali tematiche connesse agli Aiuti di Stato per la formazione e all'occupazione.
- Partecipazione ai gruppi di lavoro aperti alle Amministrazioni che devono gestire le tematiche degli Aiuti di Stato (Regioni, Ministeri, dipartimenti pubblici...).
- Attività di monitoraggio delle azioni formative inserite in progetti di qualificazioni e aggiornamenti per gli Italiani all'Estero.
- Consulenza per progetti di formazione continua.

1

GEPI

- Attivita di preparazione e di monitoraggio del progetto formativo per i lavoratori in cassa integrazione per le societa inserite nei programmi GEPI, realizzato dall 'ente della GEPI, ii FOPRI.

In particolare ha curato:

Indagine sulle caratteristiche professionali dei lavoratori in cassa integrazione (un'indagine che ha visto coinvolti circa 4.000 lavoratori)

La ricerca delle societa di formazione per la realizzazione delle attivita formative

Il monitoraggio dell'attivita formativa.

Gli interventi sono stati realizzati nelle seguenti Regioni:

Campania

Calabria

Basilicata

Puglia

- Attivita di progettazione/realizzazione per i progetti di licenza media per lavoratori in cassa integrazione della GEPI con particolari incarichi per:

Rapporti con i provveditorati, i presidi delle scuole, dove venivano realizzate le attivita. ii Ministero della Pubblica Istruzione

Predisposizioni di tute cuvegni

Predisposizione del rapporto finale pubblicato su alcune riviste.

Le regioni interessate sono state:

Puglia

Campania

Lazio

Sicilia

Prof Franco Peretti

- Attivi ta di consulenza all 'Amministratore Delegato dei FOPRI per l 'attività di progeuaz ione.
- Partecipazione al comitato tecnico scientifico con l'incarico di seguire le politiche e di formazione del personale assegnato per la riqualificazione della GEPI al FOPRI.

l
L
j (

CONSULENZE VARIE

Numerosi sono stati gli incarichi di consulenza, svolti in questi anni sia nel pubblico che nel privato. Si citano in questa sede alcuni incarichi consulenziali.

- Regione Piemonte: collegamento politiche formative e politiche attive del lavoro
- Regione Piemonte: incarico di Presidente del BIC Piemonte
- Presidenza di INNOINVEST, società del BIC per gli investimenti in aiuto alle società
- CEFOR: impostazione, metodologia dei corsi di aggiornamento nel settore bancario con particolare riferimento alle norme sulla prevenzione del riciclaggio
- ELEA: impostazione didattica di moduli formativi con riferimento all'Unione Europea, delle possibilità di accesso ai fondi di finanziamento
- CONSIEL: progettazione corsi sulla sicurezza in azienda 626/94
- FINSIEL: progettazione corsi di formazione su finanziamento europeo
- CONNET : consulenza Regione Sicilia
- CONSORZIO DEL CANAVESE: corso di Diritto Europeo
- SOGES: consulenza sul progetto Leonardo per impostazione di sperimentazione di sperimentazione formative



Prof. Franco Peretti

- CODEX : collaborazione per progetti del Ministero del Lavoro
- ISVOR –FIAT: collaborazione per monitoraggio e valutazione dei progetti
- ITALIA LA VORO su tematiche relative agli "Aiuti di Stato" e "De Minimis"
- Consulenza a organismi vari (Enap Puglia, MCL, Forme Autonomie, Italia Lavoro, Retcamere ccc.) per l'impostazione e la gestione di progetti Equal, Italiani all'Estero, iniziative di promozione sociale, progetti di formazione.
- Consulenza su tematiche relative all'impresa sociale e alla legge 328/2000.
- Consulenza su tematiche relative all'Unione Europea e ai fondi strutturali europei.
- Consulenza su tematiche relative al project financing ed agli appalti pubblici.
- Consulenza su tematiche relative alla formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.



Prof Franco Peretti

ATTIVITA '
DI
VALUTA ZIONE



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

- Nel 1995 presiede il Comitato di valutazione dei progetti di formazione professionale per i lavoratori in mobilità della Regione Piemonte
- Negli anni 1995, 1996, 1997, è componente delle commissioni di valutazione del Ministero del Lavoro per predisporre le graduatorie dei Progetti Operativi Multiregionali.
- Nel 2000 è Presidente del Comitato di valutazione del Ministero del Lavoro dei progetti presentati per azioni di sistema ex avviso 65/1999 U.C.O.F.P.L.
- Nel 2000 presiede il Comitato di valutazione per i progetti di azioni formative rivolte agli italiani all'estero ex avviso 1/2000 U.C.O.F. P.L.
- Nel 2001 presiede il comitato di valutazione per i progetti EQUAL.
- Nel 2001 è componente della commissione di valutazione per i progetti Formazioni Italiani all'Estero (avviso 8/2001) U.C.O.F.P.L.
- Nel 2002 è componente del comitato di valutazione del bando di gara relativo all'affidamento di un servizio per la valorizzazione e la trasferibilità delle esperienze di eccellenza nel campo dell'apprendistato e dei tirocini, dell'obbligo formativo, della formazione permanente integrata superiore, attraverso la promozione, l'organizzazione, l'animazione e la valutazione delle visite guidate.

INCARICHI DI RENDICONTAZIONE

- Responsabile per la rendicontazione per il progetto URANIO 235 Fly Perugia.
- Responsabile, presso l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte, del monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post per i progetti P.O.M. 1995 – 1996 – 1997.
- Partecipazione ai lavori per la redazione del Quadro economico di rendicontazione per il Ministero del Lavoro.
- Responsabile presso consorzi di aziende (ESACO – ETESIA – FLY – ANTHEOS – CIFI – CENFORM – CONVEY – CIP – USAS) per la rendicontazione di corsi cofinanziati dal FSE 95-96-97-98 nelle regioni:

Piemonte
Lombardia
Veneto
Puglia
Sicilia
Campania
Lazio
Umbria
Marche

- Responsabile della rendicontazione per progetti P.O.M. 96 finanziati dal Ministero del lavoro e sviluppo nelle regioni:

Piemonte
Lombardia
Veneto
Emilia Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio



- Consulenza e assistenza ai clienti (USAS, CIP, THOMPSON, ITALIA, CENFORM, INFO 200, FLY, ESACO, ANTHEOS, SOP..) presso gli uffici ispettivi delle Regioni:
 - Piemonte
 - Lombardia
 - Veneta
 - Emilia Romagna
 - Umbria
 - Marche
 - Lazio
 - Puglia
 - Campania
- Collaborazione con la Regione Piemonte per la stesura per le direttive sulla rendicontazione
- Componente del Comitato di Sorveglianza dell'Unione Europea per la valutazione e verifica della rendicontazione e progetti collegati ai DOCUP della Regione Piemonte.

l
h

INCARICHI GESTIONALI



- Dal 1970
vari incarichi di direzione per l'ENAIP (si veda il dettaglio in seguito)
- Dal 2002
Responsabile Regionale del Piemonte - Agenzia per il Lavoro Lavoropiù S.p.A.
- Dal 2005
Responsabile Nazionale del Servizio Civile MCL
- Dal 2005
Membro del Consiglio Direttivo della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.
- Dal 2007
Presidente del *Coro di Voci Bianche Don Gregorio Gambino* di Trecate
- Dal 2009
Presidente della società Gruppo ADP S.r.l.,
che offre consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



INCARICHI DI DIREZIONE PER L'ENAIP

1) Direttore Provinciale ENAIP di

Novara

Vercelli

2) Direttore dei centri di formazione professionale ENAIP di

Novara

Vercelli

Domodossola/Villadossola

Borgomanero

Canobbio

Oleggio

3) Responsabile regionale del settore organizzazione dell'ENAIP

4) Responsabile regionale delle aree progettazione del settore

Grafico

Attività secondo livello delle aree di marketing dell'assicurazione

5) Presidente Regionale dell'ENAIP

1) DIRETTORE PROVINCIALE dell'ENAIP di NOVARA

A partire dal 1970 progetta e realizza, con particolare attenzione alla crescita dell'Ente, la struttura formativa, al momento della sua nomina inesistente, con i seguenti interventi.

- 1970

Aprire ed avviare l'attività di formazione professionale dell'Ente ad Oleggio con corsi per lavoratori occupati o in attesa di occupazione nel settore meccanico, elettrico, terziario (commerciale).

Nel volgere di qualche anno, il centro di Oleggio, grazie anche a tutta una serie di organizzazioni imprenditoriali e sindacali, diventa un punto di riferimento della zona.

- 1972

Avvia l'attività del centro di Villadossola/Domodossola per giovani in attesa di prima occupazione.

Nel giro di due anni l'Enaip, grazie ad una seria impostazione, che tiene conto della realtà della zona e della richiesta di nuove figure professionali, diventa il punto di riferimento di tutta la formazione.

I rapporti con le forze sociali e le istituzioni locali, curati dal direttore provinciale: hanno permesso la realizzazione di una struttura formativa, che diventerà, nel tempo, un soggetto istituzionalmente credibile e otterrà finanziamenti sempre più cospicui dalla Regione Piemonte.

I corsi tenuti riguardano il settore meccanico, meccanico d'auto, disegno meccanico, steno-dattilografo e terziario avanzato, informatico e lapideo.

- 1973

Dopo uno studio socio-economico della zona di Borgomanero-Gozzano, progetta e realizza un centro di formazione per la precaria area. Vengono realizzate, sotto la sua direzione progettuale, iniziative di formazione per donne in attesa di prima occupazione (provvede ad inserire nei programmi prime nozioni di informatica e di utilizzo di p.c.).

Incomincia ad affrontare le tematiche collegate ai corsi di secondo livello, con particolare riferimento a quelle situazioni derivanti dai cosiddetti "diplomati deboli", come ad esempio quello magistrale.

- **1974**

Progetta l'insediamento dell'attività formativa del capoluogo della provincia di Novara. Con questa realizzazione il piano predisposto nel 1970 può considerarsi attuato e da questo momento l'Enaip in provincia di Novara avrà una rapida esplosione, diventando la seconda sede per importanza regionale dopo Torino. I rapporti istituzionali curati dal direttore hanno dato ottimi risultati.

- **1975**

Da quest'anno il suo ruolo di direzione provinciale tende ad aumentare con riconoscimento anche fuori provincia: È chiamato infatti ad attivare attività di formazione in provincia di Vercelli, ha incarichi di consulenze affidati dal presidente nazionale dell'Ente, svolge ruoli di verifica ispettiva presso strutture Enaip di altre regioni, in particolare per la verifica dell'attività didattica e delle procedure

• **1976**

- **1977**

In tutto questo lungo periodo gestisce le problematiche che investono la formazione professionale in provincia di Novara, affrontando nello specifico le questioni collegate al ruolo dei formatori, contribuendo al dibattito relativo alla definizione dello status giuridico e professionale del docente di CIP e all'impostazione flessibile delle strutture formative. Con diversi suoi interventi e pubblicazioni dà un contributo alla tesi in base alla quale sul territorio il CFP deve essere una struttura aperta alle varie esigenze che dal territorio derivano: pochi dipendenti subordinati, quindi, e molti collaboratori in grado di portare specifiche professionalità.

All'inizio degli anni novanta, quando il direttore lascia il suo incarico, l'Enaip nel novarese è la prima struttura formativa, la più aperta e la più solida in quanto può contare su quattro strutture molto ben radicate sul territorio:

fr,

- Novara, con due sedi e un'attività che per volume di finanziamento è della stessa dimensione di Torino;
 - Borgoma nero, con una sede convenzionata con il Comune, che grazie ad un lavoro puntuale e preciso ha sortito una convenzione con l'amministrazione della città e di conseguenza ha permesso di acquisire anche un riconoscimento istituzionale di specifico servizio;
 - Oleggio, riconosciuto dall'amministrazione comunale, che ha deciso una serie di interventi per mettere il centro nella condizione di operare anche a livello sperimentale (anche in questo è passato ed approvato il testo di una convenzione predisposta dal Direttore Provinciale)
 - Domodossola/Crevoladossola, due strutture che non solo erano state convenzionate con i comuni di Domodossola e Crevoladossola, ma che hanno avuto specifici finanziamenti dalla Regione Piemonte per la realizzazione di un aboratorio per l'attività dei lapidei, grazie ad un accordo tra Direzione Provinciale Enaip, Assessorato alla Formazione Professionale e Comunità Valle Ossola.
- 1986-1990
Dirige il servizio relative all'inserimento di obiettori di coscienza nella provincia ENAIP di Novara. Prevede i relativi piani di lavoro; controlla e garantisce l'attuazione della convenzione e cura gli adempimenti previsti dalla stessa.



2) Direttore dei Centri di Formazione Professionale ENAIP

- 1974/1990

Negli anni dal 1974 al 1990, cura, con particolare attenzione alla metodologia didattica, la realizzazione di vari corsi:

- di primo livello, riservati ad utenti, che dopo la scuola dell'obbligo, desiderano entrare nel mondo del lavoro; i settori seguiti sono:

meccanico d'auto (benzina e motorista diesel)

meccanico ed elettronico (elettronico, elettromeccanico, ascensorista)

grafico

- di secondo livello, riservati ai diplomati, che hanno esigenze di conoscenze specifiche.

Si tratta, in questo caso di iniziative ad alto contenuto scientifico, con la realizzazione di convenzioni con varie Università (La Cattolica, la Bocconi, quella di Torino - nello specifico la facoltà di economia) al fine di garantire la serietà scientifica nella ricerca, o con grandi imprese (Istituto Geografico De Agostini, Montedison, Alivar) per avere un preciso collegamento con il mondo produttivo ed il mercato.

- settori interessati a questa iniziativa sono:

marketing

tecnici assicurativi

grafici illustratori

operatori di desk top publishing

manutentori di sistemi

- per lavoratori occupati, in particolare corsi di aggiornamento per dipendenti pubblici, a seguito della realizzazione di una specifica convenzione con il dipartimento giuridico dell'Università Caotica di Milano.

Tutti dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Novara vengono coinvolti in un processo di aggiornamento, che è stato preso come modello dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

- Sempre come direttore di centro, realizza una serie di attività di aggiornamento per il personale docente, per una maggior qualificazione degli stessi docenti, volta a:

Individuare degli obiettivi didattici

Predisposizione dei moduli didattici

Sequenza logica degli stessi

Cura altresì l'attività di riconversione del personale docente, in modo da garantire una professionalità rispondente alle esigenze didattiche.

- Partecipa, a livello regionale, alla predisposizione dei programmi delle fasce di qualificazione in base alle indicazioni, che impartisce il Ministero del Lavoro, per tramite dell'Isfol.

- Collabora alla realizzazione di volumi:

Fasce di qualifica del settore metalmeccanico

Fasce di qualifica del settore grafico

L'apporto dato in questo lavoro è legato alle metodologie didattiche e agli strumenti didattici utili per un sempre più efficace insegnamento. Poiché spesso i docenti non hanno conoscenze di metodi di insegnamento i manuali proposti hanno avuto successo e riscontri positivi.

- Conduce una ricerca sulla progettazione relativa ai moduli di docenza del settore elettronico dei Centri di Formazione Professionale della Regione Piemonte.
- Tiene diverse relazioni ai corsi di aggiornamento di docenti. Nell'anno 1974, su incarico del Ministero del Lavoro, tiene a Firenze un corso di un mese per aggiornare i docenti ed i direttori dei centri.

h

3) Responsabile Regionale dell'organizzazione dell'ENAIP Piemonte

- 1974

Nell'anno 1974 gli viene affidato l'incarico di Responsabile Regionale dell'Enaip Piemonte, per la riorganizzazione della dimensione regionale. Provvede pertanto alla elaborazione di un piano organizzativo, con il conseguente trasferimento di responsabilità ai centri, mantenendo alla sede regionale funzioni di programmazione e controllo. Il modello Piemonte sarà da questo periodo preso a riferimento dalle altre realtà regionali.

4) Responsabile regionale di aree di progettazione

- Alla fine degli anni Ottanta gli viene affidata la responsabilità per la progettazione regionale dei settori di:

Grafica

Marketing

Assicurazione

Vengono predisposte monografie di settore in grado di uniformare i vari interventi, che in quel periodo nelle diverse realtà operative vengono gestiti in modo non omogeneo e spesso senza il raggiungimento dei livelli di qualità necessari.

L'impostazione individuate è diventata un modello anche per altri settori.



S) Presidente Regionale dell'ENAI P

- 1982-1985

Come presidente regionale Enai p (periodo dal 1982 al 1985) affronta le problematiche istituzionali relative alla Formazione Professionale. Nella specifico:

- a) organizza tutta una serie di iniziative relative alla crescita degli operatori delle f.p., cercando di garantire sia la crescita culturale sia la necessaria flessibilità, impostando e gestendo le relazioni con il sindacato dei lavoratori, convincendolo sempre della bontà della strategia. È in questo periodo che l'ente vede fiorire l'attività di aggiornamento dei propri dipendenti come effettivo investimento.

Sono effettuati, sotto la sua direzione scientifica, corsi di aggiornamento nei settori:

meccanico

elettrico/elettronico

terziario

Contribuisce alle realizzazioni di commissioni regionali inerenti per affrontare tutte le problematiche settoriali, usando le stesse metodologie utilizzate all'interno dell'Ente

- b) Organizza la Consulta dei Direttori, in modo da coinvolgere il gruppo dirigente nelle scelte strategiche per la costruzione dell'attività vita dell'ente.
- c) Organizza e tiene la relazione base di un Convegno, che vede la presenza dei massimi responsabili della Regione Piemonte (il Presidente Viglione, l'assessore Ferrero ed il Presidente della Commissione Consiliare Mignone) sulle prospettive di un nuovo rapporto tra regione ed Enti della formazione cosiddetta "convenzionata".

- d) Grazie al convegno indicato al punto c) apre un confronto costruttivo con l'Assessorato alla Formazione Professionale: nell'anno 1982, dopo una trattativa con l'Ente, viene per la prima volta sottoscritta in Piemonte una convenzione Regione/Enti. Il presidente Enaip, come presidente di un comitato ristretto, cura la stesura del testo successivamente approvato e ottiene un riconoscimento di un monte ore per la preparazione e l'aggiornamento dei docenti.
- e) A livello nazionale, per delega del Presidente Nazionale Enaip, partecipa alle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli operatori della formazione professionale svolgendo, con risultati significativi e riconoscimenti unanimi, una mediazione tra le varie componenti. Grazie a questo ruolo viene riconosciuto anche il ruolo degli Enti e vengono codificate determinate garanzie ai lavoratori.
- f) Nei rapporti con enti ed istituzioni facilita le relazioni di collaborazione; avvia una consultazione permanente tra tutti gli enti della formazione professionale; partecipa a dibattiti nella provincia di Torino (convegni di Chieri, Scillimo, Grugliasco), nella provincia di Alessandria (convegno sui corsi di formazione in agricoltura), nella provincia di Novara (convegni organizzati dal comprensorio).
- g) Gestisce, nel periodo 1982-1985, le convenzioni per gli obiettori di coscienza con il Ministero della Difesa e le sue strutture periferiche. Durante tale periodo impianta da un punto di vista organizzativo l'attività degli operatori assegnati, curando anche gli adempimenti formali.

INCARICHI ISTITUZIONALI



- Sindaco di Trecate nei periodi
1975 - 1976
1980
1983 - 1985
- Presidente del Comprensorio di Novara
1980 - 1985
- Consigliere Provinciale
1985 - 1990
- Presidente del distretto scolastico n. 52
1978 - 1980
- Componente dell 'Asscmblea dell'USL
1987 - 1992
- Componente del Comitato dei garanti dell'USL 52
1991 - 1994
- Consigliere del Comune di Trecate
1968 - 1993



- Ha seguito nella sua attività amministrativa in particolare re:
problematrice occupazionali ed economiche
formazione professionale
osservatorio del mercato del lavoro
- Ha collaborato alla stesura di:
piano socio-economico del Comprensorio di Novara
scheda di piano territoriale
piano territoriale del Comprensorio di Novara
piano dell'organizzazione territoriale delle biblioteche
piano di organizzazione territoriale delle strutture di formazione
piano regolatore del Comune di Trecate
piano commerciale del Comune di Trecate
piano dei servizi del Comune di Trecate

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Trecate.

